



Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni

Palazzo Chigi

Piazza Colonna, 370

00186 Roma

presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderone

Via Fornovo, 8

00182 Roma

gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Pubblica Amministrazione

Paolo Zangrillo

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

gabinettoministropa@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro delle Imprese e del made in Italy

Adolfo Urso

Via Molise, 2

00187 Roma

segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Matteo Salvini

Via Nomentana, 2

00161 Roma

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Ministro della Salute

Orazio Schillaci

Lungotevere Ripa 1

00153 Roma

spm@postacert.sanita.it

Ministro dell'Istruzione e del Merito

Giuseppe Valditara

Viale Trastevere 76/a

00153 Roma

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ministro dell'Università e della Ricerca

Anna Maria Bernini

Largo Antonio Ruberti 1

00153 Roma

dgricerca@pec.mur.gov.it

Ministro della Difesa

Guido Crosetto

Via XX Settembre 123/A

00187 Roma

segreteria.ministro@difesa.it

Ministro degli Affari Regionali

Roberto Calderoli

Via della Stamperia 8

00153 Roma

affariregionali@pec.governo.it

Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare

Sebastiano Musumeci

Via della Stamperia 8

00153 Roma

protezionecivile@pec.governo.it

Ministro dell'Interno

Matteo Piantedosi

Piazza del Viminale 1

00184 Roma

gabinetto.ministero@pec.interno.it

Ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Raffaele Fitto

Largo Chigi 19

00184 Roma –

info.politicheeuropee@pec.governo.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Giancarlo Giorgetti

Via XX Settembre, 97

00187 Roma

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Ministro della Giustizia

Carlo Nordio

Via Arenula 70

00186 Roma

gabinetto.ministro@giustiziacert.it

**Ministro dell'Ambiente e della sicurezza
energetica**

Gilberto Pichetto Fratin

Via Cristoforo Colombo 44

00187 Roma

urp@pec.politicheagricole.gov.it

Ministro del Turismo

Daniela Santanchè

Via di Villa Ada 55

00199 Roma

ufficiogabinetto@pec.ministeroturismo.gov.it

Ministro della Cultura

Alessandro Giuli

Via del Collegio Romano 27

00186 Roma

udcm@pec.cultura.gov.it

**Presidente della Commissione di Garanzia Legge
146/90**

Paola Bellocchi

Piazza del Gesù, 46

00186 Roma

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Osservatorio Scioperi Trasporti

osservat.sindacale@mit.gov.it

Oggetto:

- CUB – Revoca Sciopero Generale del 20.6.2025, proclamato il 21.5.2025.
- SGB – Revoca Sciopero Generale del 20.6.2025, proclamato il 22.5.2025
- USB – Revoca Sciopero Generale del 20.6.2025, proclamato il 14.5.2025
- CUB / SGB / USB – INDIZIONE SCIOPERO GENERALE DI TUTTE LE CATEGORIE PUBBLICHE E PRIVATE PER IL 20.6.2025 – INTERA GIORNATA

Le scriventi Confederazione Unitaria di Base (CUB), Sindacato Generale di Base (SGB) e Unione Sindacale di Base (USB), con la presente comunicano, rispettivamente:

- CUB - la revoca dello Sciopero Generale del 20.6.2025, proclamato il 21.5.2025
- SGB - la revoca dello Sciopero Generale del 20.6.2025, proclamato il 22.5.2025
- USB – la revoca dello Sciopero Generale del 20.6.2025, proclamato il 14.5.2025.

Inoltre, le scriventi OO.SS. comunicano unitariamente, l'indizione di uno Sciopero Generale di tutte le categorie pubbliche e private per il giorno 20.6.2025, intera giornata (dalle ore 00,01 alle ore 23,59).

Le MOTIVAZIONI dello Sciopero Generale del 20.6.2025 sono:

- 1) **CONTRO** il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele– **PER** la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele e comunque e per interrompere la sistematica azione genocida nei confronti del popolo palestinese.
 - 2) **CONTRO** la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari, in aggiunta ai 40 MLD di Euro già previsti per il triennio in corso – **PER** la Pace anche nel conflitto Russia-Ucraina e gli investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, Welfare il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e la povertà esistenti.
 - 3) **CONTRO** lo sfruttamento sul lavoro, la precarietà ed il contenimento delle retribuzioni sia in sede di rinnovo dei contratti del settore pubblico sia del settore privato, ad opera di organizzazioni sindacali che sottoscrivono intese impopolari e spesso senza sottoporle all'approvazione dei lavoratori. **PER** forti aumenti dei salari e delle pensioni, comprese le minime a 1000 euro al mese e il superamento del sistema contributivo, così da permettere di recuperare il potere di acquisto eroso dall'inflazione, **PER** l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora e **PER** la reintroduzione di un meccanismo di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita;
 - 4) **CONTRO** l'assenza di politiche sociali a cominciare dall'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare, **PER** una seria riforma degli ammortizzatori sociali
 - 5) **CONTRO** l'assenza di politiche industriali capaci di affrontare le transizioni in corso e di superare la fase di forte conflittualità, innescando un processo di ulteriore deindustrializzazione e sfruttamento delle classi popolari e dei lavoratori.
 - 6) **CONTRO** la scelta autoritaria in materia di leggi repressive del dissenso e del conflitto sociale, a cominciare dal nuovo decreto sicurezza che introduce numerosi nuovi reati e l'aumento delle pene per impedire lo sviluppo della protesta sociale.
 - 7) **CONTRO** le morti sul lavoro - **PER** la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.
 - 8) **CONTRO** la legge "Sbarra" con cui il Governo, approvando frettolosamente quanto proposto dalla Cisl, tenta di scaricare sui lavoratori il rischio di impresa con gravi conseguenze su salari e condizioni di lavoro.
- ✓Per i Vigili del fuoco lo Sciopero sarà di 4 ore (senza decurtazione). Inizierà, per il personale turnista, alle ore 09.00 e terminerà alle ore 13.00 mentre sarà dell'intera giornata per il personale giornaliero e amministrativo.
- ✓Per i lavoratori delle Autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22.00 del 19.06.2025 e terminerà alle ore 22 del 20.06.2025.
- ✓Per i lavoratori delle Ferrovie lo sciopero inizierà alle ore 21.00 del 19.06.2025 e terminerà alle 21.00 del 20.06.2025.

Lo sciopero generale del 20.06.2025, a causa di astensioni dal lavoro proclamate in precedenza, a meno di revoche degli stessi effettuate dalle OO.SS. proclamanti, entro e non oltre il 9.6.2025, non interesserà:

- a) Le GPG e gli operatori di sicurezza in Puglia, del settore degli Istituti di vigilanza in Puglia;
- b) I lavoratori dell'azienda di trasporto pubblico locale Area Ferro della A.N.M. Spa;
- c) I lavoratori dipendenti RFI, operanti presso la Sala Circolare Orario di Cagliari e presso l'Unità circolazione Sardegna;
- d) I lavoratori di Trenitalia addetti alla vendita, assistenza, customer care e customer room della Divisione Business Regionale Piemonte e Valle D'Aosta;
- e) I lavoratori Trenord.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Distinti Saluti.

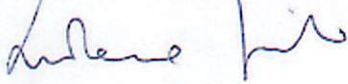
per la Confederazione Unitaria di Base
il Segretario Generale Nazionale
Marcelo Amendola (cell. 347 4299081)



per il Sindacato Generale di Base
Il Segretario Generale Nazionale
Massimo Betti (cell. 3493328391)



per l'Unione Sindacale di Base
il Segretario Generale Nazionale
Guido Lutrario (cell. 3471779421)



CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE

Sede Legale - * Via Lombardia 20 – 20131 Milano – 02.70631804 - Fax 02.70602409 – Pec: cunnazionale@pec.it

SINDACATO GENERALE DI BASE

Sede Legale - * Via Domenico Zampieri 10 – 40129 Bologna – (051.385932 - Pec: nazionale@pec.sindacatosgb.it

UNIONE SINDACALE DI BASE

Sede Legale - * Via dell'Aeroporto 129, 00175 Roma – 06-59640004 - email usb@usb.it - pec usbnazionale@pec.usb.it



5 giugno 2025

Trasmissione via email/pec

Spettabili:

Commissione di Garanzia

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Prefetto di Roma

protocollo.prefrm@pec.interno.it

Osservatorio Scioperi Trasporti

dip.trasporti@pec.mit.gov.it

Presidente della Regione Lazio

protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Assessore ai Trasporti Regione Lazio

territorio@regione.lazio.legalmail.it

Sindaco di Roma

protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

Assessorato Città in Movimento

protocollo.mobilitatrasporti@pec.comune.roma.it

A.T.A.C. S.p.A.

protocollo@cert2.atac.roma.it

Astral SPA

protocolloastral@pec.astralspa.it

Co.tra.l S.p.A.

cotral.spa@pec.cotralspa.it

Roma Servizi per la Mobilità

romaservizi@pec.agenziamobilita.roma.it

OGGETTO: Settore Trasporti – Adesione allo Sciopero Generale del 20 giugno 2025 di 24 ore.

La Cub Trasporti, Sgb e Usb Lavoro Privato comunicano l'adesione del settore dei trasporti allo Sciopero Generale di tutti i settori Pubblici e Privati, proclamato il 30.05.2025 da Confederazione Unitaria di Base, Sindacato Generale di Base e Unione Sindacale di Base (CUB-SGB-USB) per il 20.6.2025 – 24 h.

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO DEL 20.6.2025 SONO:

- 1) **CONTRO** il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele– **PER** la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele e comunque e per interrompere la sistematica azione genocida nei confronti del popolo palestinese.
- 2) **CONTRO** la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari, in aggiunta ai 40 MLD di Euro già previsti per il triennio in corso – **PER** la Pace anche nel conflitto Russia-Ucraina e gli investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, Welfare il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e la povertà esistenti.

- 3) **CONTRO** lo sfruttamento sul lavoro, la precarietà ed il contenimento delle retribuzioni sia in sede di rinnovo dei contratti del settore pubblico sia del settore privato, ad opera di organizzazioni sindacali che sottoscrivono intese impopolari e spesso senza sottoporle all'approvazione dei lavoratori. **PER** forti aumenti dei salari e delle pensioni, comprese le minime a 1000 euro al mese e il superamento del sistema contributivo, così da permettere di recuperare il potere di acquisto eroso dall'inflazione, **PER** l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora e **PER** la reintroduzione di un meccanismo di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita;
- 4) **CONTRO** l'assenza di politiche sociali a cominciare dall'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare, **PER** una seria riforma degli ammortizzatori sociali
- 5) **CONTRO** l'assenza di politiche industriali capaci di affrontare le transizioni in corso e di superare la fase di forte conflittualità, innescando un processo di ulteriore deindustrializzazione e sfruttamento delle classi popolari e dei lavoratori.
- 6) **CONTRO** la scelta autoritaria in materia di leggi repressive del dissenso e del conflitto sociale, a cominciare dal nuovo decreto sicurezza che introduce numerosi nuovi reati e l'aumento delle pene per impedire lo sviluppo della protesta sociale.
- 7) **CONTRO** le morti sul lavoro - **PER** la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.
- 8) **CONTRO** la legge "Sbarra" con cui il Governo, approvando frettolosamente quanto proposto dalla Cisl, tenta di scaricare sui lavoratori il rischio di impresa con gravi conseguenze su salari e condizioni di lavoro.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e s.m.i.

Si allega:

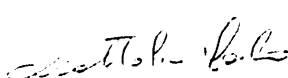
- Proclamazione di sciopero di Cub, Sgb e USB;
- Adesione allo sciopero generale di Cub Trasporti, Sgb e USB Lavoro Privato del 04/06/2025;
- Modalità di sciopero Territoriali del Settore Trasporto Pubblico Locale.

Distinti saluti

per la CUB Trasporti
Antonio Amoroso



per SGB
Danilo Scattolin



per Usb Lavoro Privato
Michele Frullo



CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE

Sede Legale - ✉ Via Lombardia 20 - 20131 Milano - ☎ 02.70631804 - Fax 02.70602409 - Pec: cunnazionale@pec.it

SINDACATO GENERALE DI BASE

Sede Legale - ✉ via Domenico Zampieri 10 - 40129 Bologna - ☎ 051.385932 - Pec: nazionale@pec.sindacatosgb.it

UNIONE SINDACALE DI BASE

Sede Legale - ✉ Via dell'Aeroporto 129, 00175 Roma - ☎ 06-59640004 - email usb@usb.it - pec usbnazionale@pec.usb.it

Da: Per conto di: usbregionebasilicata@pcert.postecert.it <posta-certificata@postecert.it>

A: FAL <Sgprotocollo@fal.postecert.it>

Cc:

Data: 05/06/2025 20:25

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Adesione sciopero generale del 20 giugno 2025

Spett.le FAL

Commissione di Garanzia Sciopero
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

OGGETTO: adesione allo sciopero generale di tutte le categorie private, 20 giugno 2025

La scrivente Organizzazione Sindacale comunica la propria adesione allo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private, indetto da CUB, SGB e USB per l'intera giornata del 20 giugno 2025 inviato il 30/05/2025, (in allegato).

Lo sciopero per tutti i lavoratori e le lavoratrici Vostri dipendenti della regione Basilicata per l'intera giornata del 20 giugno 2025 sarà:

Per gli impiegati: Intero turno.

Per gli operatori: dall'inizio del turno ricadente nella giornata del 20 giugno 2025 per l'intero turno, garantendo i servizi essenziali secondo le normative vigenti. 146/90 e 83/2000.

Per gli operai: dall'inizio del turno ricadente nella giornata del 20 giugno 2025 per l'intero turno, garantendo i servizi essenziali secondo le normative vigenti. 146/90 e 83/2000.

Si sollecita la S.V. alla puntuale comunicazione dello sciopero alle proprie strutture, al fine di ottemperare all'obbligo di informazione all'utenza e per la garanzia dei servizi minimi essenziali.

Nel merito dei c.d. servizi minimi, qualora non formalmente definiti, si è a richiedere urgente incontro atto alla loro determinazione.

Distinti saluti

Potenza 5.6.2025 USB Lavoro Privato Basilicata

Rosalba Guglielmi

Allegati (2)

dati.cert.xml (0.88 kb)

smime.p7s (6.70 kb)



Prefettura di Bari
Prefettura BAT
Prefettura di Lecce
Prefettura Brindisi
Prefettura Foggia

Commissione di Garanzia
Osservatorio MIT

Ferrovie Appulo Lucane srl
Ferrovie del Gargano
Ferrovie Sud Est
Ferrotramviaria
AMTAB SpA
STP SpA Bari
STP Brindisi SpA
STP di Terra d'Otranto SpA
ACAPT Nord Gargano srl

p.c. AA.DD. ASSTRA – ANAV – AGENS

OGGETTO: Adesione sciopero nazionale generale di 24 (ventiquattro) ore giorno 20 giugno 2025

In adesione allo Sciopero Generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del **20 Giugno 2025** proclamato dalla Confederazione Unitaria di Base (CUB), Sindacato Generale di Base (SGB) e Unione Sindacale di Base (USB) il 30.05.2025 e relativa adesione di USB Lavoro Privato del 03.06.2025 Prot. LP/250603/2 e Cub, Sgb e Usb L.P. settore trasporti del 04.06.2025, le scriventi OO.SS.

COMUNICANO

che per le Società in indirizzo, **il giorno 20 Giugno 2025**, i Lavoratori si asterranno dal lavoro per l'intero turno di servizio ad essi assegnato, garantendo la circolazione nelle fasce orarie di garanzia come previsto da accordi e regolamenti aziendali.

Si precisa altresì che per i Lavoratori degli impianti fissi impiegati durante il turno notturno "a cavaliere", l'astensione al lavoro riguarderà l'intera durata del turno assegnato con inizio la sera del 20 giugno 2025 e termine la mattina del 21 giugno 2025.

Si sollecitano le Società in indirizzo alla puntuale comunicazione dello sciopero alle proprie unità produttive, al fine di ottemperare all'obbligo di informazione all'utenza e per la garanzia dei servizi minimi essenziali ai sensi delle norme che regolamentano la materia.
La scrivente rende noto che, laddove non fossero rispettate le procedure previste dalla legge 146/90 e successive modifiche di sciopero, cui siete sottoposti, segnalerà le eventuali inadempienze alla Commissione di Garanzia e avvierà ricorso ex art. 28 legge 300/70.

Bari, 09 Giugno 2025

CUB Trasporti
Antonio Amoroso

SGB
Danilo Scattolin

USB LP
Francesco LATERZA